

Aliquote
Addizionale com.le IRPEF 2017

ALESSANDRIA

Centro Stampa Comunale



CITTÀ DI ALESSANDRIA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13 / 16120 - 32

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: CONFERMA ALIQUOTA PER L' ANNO 2017

Il giorno **venticinque** del mese di **gennaio** dell'anno **duemiladiciassette** alle ore 09:30 in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **25 GENNAIO 2017**.

Presiede l'adunanza **ROSSA Maria Rita**

Dei signori Membri della Giunta Comunale

			Presenti	Assenti
1.	ROSSA Maria Rita	Sindaco	X	
2.	CATTANEO Giancarlo	Vice Sindaco	X	
3.	ABONANTE Giorgio Angelo	Assessore	X	
4.	BARRERA Maria Enrica	Assessore	X	
5.	CATTANEO Pier Mauro	Assessore	X	
6.	FALLETI Claudio	Assessore		X
7.	FERRALASCO Marcello	Assessore		X
8.	GOTTA Maria Teresa	Assessore		X
9.	LOMBARDI Claudio	Assessore	X	
10.	ONETO Vittoria	Assessore		X

Partecipa il Vice Segretario : **BOCCHIO Orietta**.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione Finanziaria - Giorgio Abonante

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo n. 360 del 28 settembre 1998 è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- secondo i principi ed i criteri direttivi contenuti nell'articolo 48, commi 10 ed 11, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed il disposto dell'art. 1, commi 2 e 3, del D. Lgs 360/1998 l'addizionale viene calcolata applicando un'aliquota composta dalla somma di due valori:
 - a) uno uguale per tutti i Comuni, in quanto fissato dallo Stato mediante decreto del Ministero delle Finanze adottato di concerto con i Ministri del Tesoro, del Bilancio e Programmazione Economica e dell'Interno;
 - b) l'altro, facoltativo, lasciato alla discrezionalità dei Comuni e che può oscillare entro parametri prefissati;
- i Comuni debbono, se lo ritengono necessario, deliberare, entro il 31 dicembre di ogni anno e comunque prima dell'approvazione del bilancio, la quantificazione del valore facoltativo di competenza con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo e che, in mancanza dell'esercizio di questa facoltà l'aliquota sarà uguale al solo valore fissato dallo Stato, di cui al punto a), per la copertura delle spese per le funzioni trasferite agli Enti locali in base alla Legge 59/1997;
- l'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 360/1998, così come modificato dall'art. 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) prevede che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e s.m.i., possano disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione (da parte del Consiglio Comunale), da pubblicare nel sito individuato con decreto del 31 maggio 2002 del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002, e l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- l'art. 1, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 360 del 28 settembre 1998, aggiunto dall'art. 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), dispone che con il medesimo regolamento di cui al comma 3 possa essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- l'art. 1, comma 143, della Legge Finanziaria 2007 (Legge 296/2007) ha previsto che, dall'anno di imposta 2007, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai Comuni di riferimento;
- le modalità operative per il versamento diretto sono state definite con decorrenza 1/1/2008 dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 ottobre 2007;
- con deliberazione C.C. n. 61 del 12/07/2012 ad oggetto "*art. 246 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni. Dichiarazione di dissesto finanziario della Città di Alessandria conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del D Lgs. 267/2000 effettuato con deliberazione n. 260/2012 in data 12/06/2012 della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti*" è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Alessandria;
- con deliberazione C.C. 70 del 9/08/2012 ad oggetto "*rideterminazione della misura delle imposte, tasse locali e tariffe per servizi produttivi e a domanda individuale, ai sensi degli art. 243 e 251 del D.Lgs 267/2000*" sono state aumentate tutte le aliquote

tra cui anche la quota percentuale della Addizionale comunale IRPEF per l'anno 2012 portandola al massimo valore dello 0,80%.

RITENUTO necessario riconfermare per l'anno 2017 l'aliquota dell'addizionale nella misura massima dello 0,80%, già applicata nel 2016, al fine di assicurare entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa che saranno meglio specificati nei documenti di programmazione da approvare contestualmente al bilancio stesso;

DATO ATTO che detto valore può assicurare per l'anno di competenza 2017 un gettito minimo presunto pari a €uro 9.800.000,00= sulla base di quanto incassato negli anni precedenti;

CONSIDERATO di dover provvedere in merito, al fine di realizzare gli obiettivi dell'Amministrazione nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

VISTO l'articolo 42 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza a deliberare in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

PRESO ATTO CHE:

- secondo quanto affermato dal M.I. con circolare del 21/02/97, la fissazione dell'aliquota non rientra nella nozione di istituzione e ordinamento dei tributi;
- sulla base di quanto espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 12/3/2007, nel caso in cui il Comune abbia già provveduto in passato ad istituire l'addizionale in discorso e non intenda modificare la misura dell'addizionale ovvero introdurre una soglia di esenzione, come previsto dalla Legge 296/2007, non vi è necessità di procedere a deliberazione da parte del Consiglio Comunale;

VISTI:

- l'art 48 del Testo Unico degli Enti Locali che attribuisce alla Giunta Comunale tutti gli atti che non siano riservati dalla legge al Consiglio Comunale o al Sindaco;
- gli artt. 243 e 251 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PRESO ATTO dei pareri, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.:

- PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA del Direttore della Direzione Servizi Demografici e Tributi – Bistolfi dott.ssa Cristina;
- PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE del Direttore della Direzione Risorse Umane e Finanziarie – Zaccone dott. Antonello Paolo;

A voti unanimi resi in forma palese

D E L I B E R A

1. **di CONFERMARE a 0,8 punti percentuali** l'incremento finale della quota parte opzionale di addizionale all'IRPEF di competenza comunale, da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2017;
2. **di DARE MANDATO** ai Tributi di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche Fiscali "Ufficio Federalismo Fiscale" - Viale dell'Aeronautica 122 - 00144 Roma per la pubblicazione sul sito informatico come previsto dall'art. 11, comma 1, della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001 che ha modificato l'art. 1, comma 3, del D. Lgs n. 360 del 28 settembre 1998.

Con successiva votazione unanime resa in forma palese

D I C H I A R A

la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ex art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

ATTESTAZIONI E PARERI
SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile del 1612000000 - DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI E TRIBUTI, Dott.ssa Bistolfi Cristina, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 24 gennaio 2017

Il Responsabile del 00A) 1606000000 - IL DIRETTORE CONTABILE, Dott. Zaccone Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 25 gennaio 2017

Il Responsabile del 1600020200 - ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, Dr. Abonante Giorgio, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere VISTO FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 25 gennaio 2017

IL PRESIDENTE
ROSSA Maria Rita

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
BOCCHIO Orietta

Pubblicata all'albo pretorio on line del Comune il 27 gennaio 2017 con pubblicazione numero 255 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Boccardo

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

Alessandria li _____,

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Aliquote
Addizionale com.le IRPEF 2017

ASTI

Centro Stampa Comunale

Addizionale comunale IRPEF

Comune di Asti

Comune Codice Provincia

ASTI A479 AT

Anno 2016

Num. delibera	Data delibera	Data pubblicazione	Note
33 *	26-09-2013	20-12-2016	conferma

Aliquota	Fascia di applicazione
0	Esenzione per redditi fino a euro 7500.00
0,54	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,66	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,78	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 55.000,00
0,79	Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,01 fino a euro 75.000,00
0,8	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00

* Aliquota non inviata dal comune e inserita d'ufficio

Aliquote
Addizionale com.le IRPEF 2017

COMO



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **48** di Registro

SEDUTA DEL 22 Febbraio 2017

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LUCINI

SEGRETARIO: DOTT. TOMMASO STUFANO

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LUCINI MARIO	Sindaco	si	
MAGNI SILVIA	Vice Sindaco	si	
FRISONI PAOLO	Assessore		si
IANTORNO MARCELLO	“		si
CAVADINI LUIGI	“	si	
MAGATTI BRUNO	“		si
SPALLINO LORENZO	“		si
MARELLI SAVINA	“	si	
GEROSA DANIELA	“	si	

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2017 DELLE ALIQUOTE, DELLE DETRAZIONI E DELLE TARIFFE IN VIGORE NEL 2016 PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI), IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP), DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA), ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF E IMPOSTA DI SOGGIORNO.

LA GIUNTA COMUNALE

Viste le seguenti disposizioni normative:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di imposta unica comunale (IUC) e delle sue componenti, l'imposta municipale propria (IMU), ed il tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- il decreto Legislativo 507/1993 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e di diritto sulle pubbliche affissioni (DPA);
- il D.Lgs. del 28 settembre 1998, n. 360, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di addizionale comunale all'IRPEF;
- il decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e successive modifiche ed integrazioni, avente per oggetto "*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*" ed, in particolare, l'art. 4 in materia di imposta di soggiorno;

Viste le rilevanti modifiche introdotte dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016), con particolare riferimento all'esclusione della TASI prevista per le abitazioni principali, tranne che per quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché all'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli;

Visti i seguenti regolamenti del Comune di Como:

- il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 09/07/2014;
- il regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 17/03/2008;
- il regolamento per l'applicazione delle aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 22/07/2014;
- il regolamento del Comune di Como per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 25/03/2013;

Considerato che l'articolo unico, comma 169, della legge 27/12/06, n. 296, dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione e che, in caso di mancata approvazione entro tale termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 9/03/2016, avente per oggetto "*Conferma per l'anno 2016 delle aliquote, delle detrazioni e delle tariffe in vigore nel 2015 per imposta municipale propria (IMU), tributo per i servizi indivisibili (TASI), imposta comunale sulla pubblicità (ICP), diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), addizionale comunale all'IRPEF e imposta di soggiorno*";

Ritenuto di dover confermare anche per l'anno 2017 le aliquote, le detrazioni e le tariffe dei tributi applicate nell'anno 2016;

Dato atto che, per il combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lettera f) e dell'art.48, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, l'organo competente a deliberare le tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità, al diritto sulle pubbliche affissioni e all'imposta di soggiorno è la Giunta Comunale;

Rilevato, inoltre, che il Consiglio Comunale è l'organo competente a deliberare le aliquote in materia di:

- IMU, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del DL 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 2014/2011 e s.m.;
- TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 676, della legge n. 147/2013 e s.m.;
- Maggiorazione TASI, ai sensi l'art. 1, comma 28, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- addizionale comunale all'IRPEF, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98 e s.m.;

Precisato che il presente atto ha una mera valenza ricognitiva della conferma, per l'anno 2017, delle aliquote, delle detrazioni e delle tariffe, deliberate per l'anno 2016, per l'IMU, la TASI, l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, l'addizionale comunale all'IRPEF e l'imposta di soggiorno;

Visto l'art. 151, comma 1, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che:

- fissa al 31 dicembre il termine entro cui i Comuni deliberano il Bilancio di previsione per l'anno successivo;
- prevede che tale termine possa essere differito dal Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con proprio decreto;

Visto il decreto legge del 30 dicembre 2016, n. 244 (c.d. decreto milleproroghe), con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2017 da parte dei comuni è stato differito al 31 marzo 2017;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U.EE.LL.

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità finanziaria, espressi sulla proposta di deliberazione dal Dirigente responsabile del Settore Gestioni Economiche e Finanziarie, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

Visto, altresì, il parere espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 103, comma 2, dello Statuto Comunale;

Atteso che, ai sensi dell'art.5 della legge n.142/90 il responsabile del procedimento è il dott. Claudio Santoli, Funzionario responsabile del Settore Entrate Tributarie;

Ad unanimità di voti

D E L I B E R A

- 1) di confermare per l'anno 2017 le aliquote, le detrazioni e le tariffe in vigore nel 2016 in materia di imposta municipale propria (IMU), tributo per i servizi indivisibili (TASI), imposta comunale sulla pubblicità (ICP), diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), addizionale comunale all'IRPEF e imposta di soggiorno;
- 2) di dare atto, a scopo meramente ricognitivo, che le aliquote, le detrazioni e le tariffe in vigore nel 2016 e confermate nel 2017 con il presente provvedimento, sono di seguito riportate per i seguenti tributi:
 - imposta municipale unica (IMU);
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI);
 - imposta sulla pubblicità;
 - diritto sulle pubbliche affissioni;
 - addizionale comunale all'IRPEF;
 - imposta di soggiorno;

COMUNE DI COMO

ALIQUOTE IMU (Imposta Municipale Propria)

ANNO 2017

ALIQUOTE IMU	TIPO DI IMMOBILE / CESPITE
0,00 per mille	abitazioni principali non di lusso , (diverse da quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze) – SONO ESCLUSE PER LEGGE DALL'IMU

3,50 per mille	abitazioni principali di lusso , classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze
4,00 per mille	unità abitative e relative pertinenze concesse, con contratto di comodato a titolo gratuito, al Comune di Como per scopi di contrasto al disagio abitativo dei nuclei familiari in difficoltà.
7,60 per mille	Fabbricati (<i>compresi i fabbricati di categoria catastale "D"</i>), posseduti dalle imprese a titolo di proprietà o di locazione finanziaria, a condizione che tali immobili non siano concessi in uso a terzi a qualsiasi titolo, anche temporaneo, esclusi i fabbricati posseduti dagli istituti di credito, dalle compagnie di assicurazione e dai supermercati ed ipermercati con superficie di vendita superiore a mq. 1500.
10,60 per mille	immobili della categoria catastale D5 (istituti di credito, banche, assicurazioni) e immobili adibiti a supermercato con superficie di vendita non inferiore a 1.500 mq.
9,60 per mille	tutti gli altri immobili diversi dai precedenti

DETRAZIONE IMU	TIPO DI IMMOBILE / CESPITE
€ 200,00	abitazioni principali di lusso , classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze

COMUNE DI COMO

ALIQUOTE TASI

(Tributo per i servizi indivisibili)

ANNO 2017

ALIQUOTE TASI	TIPO DI IMMOBILE / CESPITE
------------------	----------------------------

2,50 per mille	abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 , e relative pertinenze
0,00 per mille	abitazioni principali (ESCLUSE per legge) diverse dalle precedenti
1,50 per mille	fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita , fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati
0,00 per mille	per gli altri immobili diversi dai precedenti

COMUNE DI COMO

TARIFFE DELL' IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' PER L'ANNO 2017

D.lgs. 507/93			tariffa	parametro di rif.	incremento percentuale	tariffa con incremento per il 2017
articolo	comma	tipologia di pubblicità				
12	1	ordinaria	15,4937	mq./anno	20	18,5924
13	3, lett. a	su veicoli di trasporto, peso sup. a Kg. 3000	74,3698	mq./anno	20	89,2438
	3, lett. b	su veicoli di trasporto peso inf. a Kg. 3000	49,5799	mq./anno	20	59,4959
	3, lett. c	su veicoli diversi dai precedenti	24,7899	mq./anno	20	29,7479
14	1	con pannelli luminosi e messaggi variabili	49,5799	mq./anno	20	59,4959

	4	con diapositive o proiezioni cinematografiche	3,0987	n. giorni	20	3,7184
15	1	striscioni	15,4937	15 giorni	20	18,5924
	2	aeromobili	74,3698	n. giorni	20	89,2438
	3	palloni frenanti e simili	37,1849	n. giorni	20	44,6219
	4	distribuzione di manifestini	3,0987	n. persone	20	3,7184
	5	apparecchi amplificatori (pubblicità vietata dall'art. 9 del Regolamento per l'applicazione dell'ICP)	9,2962	n. giorni	20	11,1554

MAGGIORAZIONI DELLE TARIFFE PREVISTE PER LE DIMENSIONI DELLA PUBBLICITA':

pubblicità ordinaria con superficie tra mq. 5,5 e mq. 8,5	(art. 12, comma 4, D.Lgs. 507/93)	50%
pubblicità ordinaria oltre mq. 8,5	(art. 12, comma 4, D.Lgs. 507/93)	100%

ALTRE MAGGIORAZIONI CUMULABILI:

pubblicità ordinaria effettuata in località site in " categoria speciale "	(art. 3 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità)	150%
pubblicità ordinaria temporanea con aumento stagionale (periodo dal 1° maggio al 31 luglio e dal 1° al 30 settembre)	(art. 4 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità)	50%
pubblicità ordinaria (art. 12) e sui veicoli (art. 13) in forma luminosa o illuminata	(art. 7, comma 7, D.Lgs. 507/93)	100%

COMUNE DI COMO

TARIFFE DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2017

D.lgs. 507/93			tariffa	parametro di rif.	incremento percentuale	tariffa con incremento per il 2017
articolo	comma	tipologia di pubblicità				
19	2	pubbliche affissioni , foglio cm 70 x 100, primi 10 giorni	1,2395	foglio	20	1,4874
		pubbliche affissioni , foglio cm 70 x 100, periodo successivo di 5 giorni	0,3718	foglio	20	0,4462

MAGGIORAZIONI DELLE TARIFFE PREVISTE PER IL NUMERO DEI FOGLI:

commissioni superiori a 50 fogli	(art. 19, comma 2, D.Lgs. 507/93)	0%
commissioni inferiori a 50 fogli	(art. 19, comma 2, D.Lgs. 507/93)	50%
manifesti da 8 a 12 fogli	(art. 19, comma 4, D.Lgs. 507/93)	50%
manifesti da più di 12 fogli	(art. 19, comma 4, D.Lgs. 507/93)	100%

ALTRE MAGGIORAZIONI CUMULABILI:

affissioni su " spazi a richiesta " del committente	(art. 19, comma 5, D.Lgs. 507/93)	100%
affissioni effettuate nel periodo con " aumento stagionale " (dal 1° maggio al 31 luglio e dal 1° al 30 settembre)	(art. 4 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità)	50%
pubblicità ordinaria effettuata in località site in " categoria speciale "	(art. 3 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità)	150%

COMUNE DI COMO

Aliquota addizionale comunale IRPEF
ANNO 2017

Aliquota proporzionale	0,80 %
-------------------------------	---------------

Soglia reddituale di esenzione (importo del reddito complessivo annuo imponibile per il quale è prevista l'esenzione se non superato)	€ 15.000,00
--	--------------------

Regolamento per l'applicazione delle aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF	approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 22/07/2014
---	--

COMUNE DI COMO
IMPOSTA DI SOGGIORNO
TARIFFE ANNO 2017

ATTIVITA' RICETTIVE ALBERGHIERE (Articoli 22-23 legge Regione Lombardia n. 15/2007)	STRUTTURE ALBERGHIERE (tipologie differenziate per stelle)	TARIFFA (a persona per ciascuno dei primi 4 giorni di pernottamento)
	4 stelle e superiori	€ 2,50
	3 stelle	€ 2,00
	2 stelle	€ 1,00
	1 stella	€ 0,75
	RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE (tipologia differenziata per stelle)	TARIFFA (a persona per ciascuno dei primi 4 giorni di pernottamento)

	4 stelle	€ 2,00
	3 stelle	€ 1,50
	2 stelle	€ 1,00

ATTIVITA' RICETTIVE NON ALBERGHIERE (Articolo 32 legge Regione Lombardia n. 15/2007)	STRUTTURE - TIPOLOGIE	TARIFFA (a persona per ciascuno dei primi 4 giorni di pernottamento)
	Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	€ 1,50
	Case per ferie e vacanze	€ 1,00
	Esercizi di affittacamere	€ 1,00
	Bed & Breakfast	€ 1,00
	Ostelli per la gioventù	€ 0,50
	Rifugi Alpini	€ 0,50
	Campeggi	€ 0,50

ATTIVITA' RICETTIVE ALL'ARIA APERTA (Art. 51 legge Regione Lombardia n. 15/2007)	STRUTTURE - TIPOLOGIE	TARIFFA (a persona per ciascuno dei primi 4 giorni di pernottamento)
	Villaggi turistici	€ 1,00
	Campeggi	€ 0,50

ATTIVITA' AGRITURISTICHE (Articolo 151 legge Regione Lombardia n. 31/2008)	STRUTTURE - TIPOLOGIE	TARIFFA (a persona per ciascuno dei primi 4 giorni di pernottamento)
	Agriturismi	€ 1,00

Per i pernottamenti che vengono effettuati nel periodo compreso **tra il 1° ottobre ed il 31 marzo l'imposta é dovuta in misura ridotta del 50%** (art. 5 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno)

- 3) di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. TOMMASO STUFANO

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LUCINI

Aliquote
Addizionale com.le IRPEF 2017

CUNEO

Centro Stampa Comunale

Addizionale comunale IRPEF

Comune di Cuneo

Aliquote per l'anno 2015 - 2016 - 2017

Scaglioni di reddito imponibile ai fini IRPEF	Aliquote
Fino ad euro 15.000,00	0,70%
oltre euro 15.000,00 fino ad euro 28.000,00	0,73%
oltre euro 28.000,00 fino ad euro 55.000,00	0,76%
oltre euro 55.000,00 fino ad euro 75.000,00	0,79%
Oltre euro 75.000,00	0,80%

Le aliquote sono da applicarsi al reddito imponibile secondo il criterio della progressività per scaglioni.

Aliquote
Addizionale com.le IRPEF 2017

NOVARA

Centro Stampa Comunale

Addizionale comunale IRPEF

Comune di Novara

Seleziona anno:
Risultato interrogazione

Comune **Codice Provincia**
NOVARA F952 NO

Anno 2016

Num. delibera	Data delibera	Data pubblicazione	Note
52 *	28-06-2012	20-12-2016	conferma

Aliquota	Fascia di applicazione
0	Esenzione per redditi fino a euro 12500.00
0,8	Aliquota unica

* Aliquota non inviata dal comune e inserita d'ufficio

Aliquote
Addizionale com.le IRPEF 2017

PAVIA



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERA N. 11

Oggetto: Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Conferma delle aliquote per l'anno 2017.

Seduta pubblica di prima convocazione.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di Marzo , alle ore 20.30, in Pavia nella Sala Maggiore del Civico Palazzo Mezzabarba, convocatosi a cura del Presidente del Consiglio Antonio Sacchi, con avviso scritto a norma di Legge e sotto la Presidenza dello stesso, con l'assistenza del Segretario Generale Carmelo Fontana si è riunito il Consiglio Comunale, per deliberare sull'oggetto di cui in epigrafe:

SACCHI ANTONIO	P		
DEPAOLI MASSIMO	P	CATTANEO ALESSANDRO	P
MADAMA ELENA MARIA	P	BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO	P
BRENDOLISE FRANCESCO	P	MITSIPOULOS ANDRIANOS	P
MAGGI SERGIO	P	ARCURI GIUSEPPE	A
PALUMBO GIUSEPPE	P	LANAVE CARMELA	P
OTTINI DAVIDE	P	LONGO BARBARA LUCIA	P
GIULIANI GUIDO	P	POMA VITTORIO	A
LORUSSO GIUSEPPE	P	DECEMBRINO LIDIA	P
FURINI LUIGI	P	MOGNASCHI MATTEO ADOLFO MARIA	A
BRUZZO MARIA CRISTINA	P	NIUTTA NICOLA ERNESTO MARIA	A
VIGNA VINCENZO	P	POLIZZI GIUSEPPE EDUARDO	P
VIGO ELENA	P	FALDINI RODOLFO	P
MAGNI GIOVANNI	P		
CHIERICO SILVIA	P		
BIANCHI CLAUDIA	P		
CAMPANELLA ANTONIO	P		
GATTI MARIATIME	A		
LISSIA MICHELE	P		
GORGONI STEFANO	P		
RIZZARDI ROBERTO	P		

Totale presenti: n. 28

Totale assenti n. 5

Sono presenti altresì gli Assessori: Gregorini Angela Barbara, Canale Laura, Castagna Fabio, Galazzo Giacomo, Gualandi Angelo, Lazzari Davide, Moggi Alice, Ruffinazzi Giuliano.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al numero 4 dell'O.d.g. della seduta odierna avente ad oggetto: "Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Conferma delle aliquote per l'anno 2017.

Segue la discussione riportata nel verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore al Bilancio, Affari Generali, Rapporti con ASM, Polizia Locale, Servizi Civici Dott. Giuliano Ruffinazzi;

Premesso che l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Visto in particolare l'art. 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), il quale prevede che con regolamento i comuni possono stabilire una soglia di esenzione per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Considerato che l'art. 1 comma 42 della L. 232/2016 ha modificato l'art. 1 comma 26 della L. 208/2015 prevedendo anche per l'anno 2017 il blocco dell'aumento delle tariffe e delle aliquote comunali rispetto a quanto deliberato per l'anno 2015, ad eccezione della TARI, e che dunque anche per l'anno 2017 il Comune può unicamente ridurre le aliquote o introdurre disposizioni agevolative a favore dei contribuenti innalzando la soglia di esenzione;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 22 marzo 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate, con decorrenza dal 1° gennaio 2016, le seguenti aliquote:

- aliquote differenziate determinate in funzione dei seguenti scaglioni di reddito, previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'articolo 7 del TUIR, approvato con il D.P.R. n. 917/1986:

-

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota add. IRPEF
Fino a € 15.000,00	0,70%
Oltre €. 15.000,00 e fino a €. 28.000,00	0,77%
Oltre €. 28.000,00 e fino a €. 55.000,00	0,78%
Oltre €. 55.000,00 e fino a €. 75.000,00	0,79%
Oltre €. 75.000,00	0,80%

- una soglia di esenzione per redditi inferiori a €. 16.000,00;

Ritenuto pertanto di confermare anche per l'annualità 2017 quanto segue:

- le aliquote differenziate per scaglioni di reddito fissate per l'annualità 2016;
- la soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale IRPEF per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a 16.000,00 euro.

Dato atto altresì che l'esenzione opera come soglia e non come franchigia, per cui i titolari di redditi complessivi ai fini IRPEF superiori al limite stabilito dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero e non solamente sulla parte eccedente tale limite;

Considerato che il gettito derivante dall'applicazione delle aliquote e della soglia di esenzione nella misura definita consente il mantenimento dell'equilibrio di bilancio;

Quantificato presuntivamente in € 9.500.000,00 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione delle aliquote e dell'esenzione di cui sopra, determinato sulla base dei redditi imponibili IRPEF messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate;

Richiamato l'art.1 comma 169 della L. 296/2006, il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997;
- il D. Lgs. 360/1998;
- il D.L. 138/2011;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la L. 208/2015;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Dato atto dell'attestazione della regolarità e correttezza dell'istruttoria nonché della coerenza tra gli esiti della stessa ed il presente provvedimento, resa dal competente funzionario redigente;

Acquisito il parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 da parte del Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali in ordine alla regolarità tecnica e contabile allegato quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare in data 16 Marzo 2017;

Udita la discussione svoltasi in merito e riportata nel verbale di seduta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica;

PRESENTI N. 28	
VOTANTI N. 28	
VOTI FAVOREVOLI N. 20	Bianchi Claudia - Brendolise Francesco - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Furini Luigi - Giuliani Guido - Gorgoni Stefano - Lissia Michele - Lorusso Giuseppe - Madama Elena Maria -

	Maggi Sergio - Magni Giovanni - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena
VOTI CONTRARI N. 8	Bobbio Pallavicini Antonio - Cattaneo Alessandro - Decembrino Lidia - Faldini Rodolfo - Lanave Carmela - Longo Barbara Lucia - Mitsiopoulos Andrianos - Polizzi Giuseppe Eduardo

DELIBERA

1. di confermare per le motivazioni esposte in premessa le aliquote differenziate per scaglioni di reddito deliberate nell'anno 2016 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 22 marzo 2016 ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nell'anno 2017, nonché la soglia di esenzione stabilita in 16 mila euro;
2. di dare mandato al Servizio Tributi perché invii la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, nei termini di legge

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica;

PRESENTI N. 28	
VOTANTI N. 28	
VOTI FAVOREVOLI N. 20	Bianchi Claudia - Brendolise Francesco - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Furini Luigi - Giuliani Guido - Gorgoni Stefano - Lissia Michele - Lorusso Giuseppe - Madama Elena Maria - Maggi Sergio - Magni Giovanni - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena
VOTI CONTRARI N. 8	Bobbio Pallavicini Antonio - Cattaneo Alessandro - Decembrino Lidia - Faldini Rodolfo - Lanave Carmela - Longo Barbara Lucia - Mitsiopoulos Andrianos - Polizzi Giuseppe Eduardo

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, stante l'urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
Antonio Sacchi

Segretario Generale
Carmelo Fontana

Aliquote
Addizionale com.le IRPEF 2017

PIACENZA

Centro Stampa Comunale

Addizionale comunale IRPEF

Comune di Piacenza

anno 2014, 2015, 2016 e 2017 - DCC n. 30 del 10/12/2012 e DCC N. 7 del 20/02/2017.

Per l'anno **2014, 2015, 2016 e 2017** le aliquote sono le seguenti:

Scaglioni di reddito	aliquota
Fino a 15.000,00 euro	0,42 %
Oltre 15.000,00 e fino a 28.000, 00 euro	0,52 %
Oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 euro	0,68 %
Oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 euro	0,78 %
oltre 75.000,00 euro	0,80 %

Soglie di esenzione:

- a) se il reddito imponibile determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 11.000,00;
- b) per i soggetti facenti parte di un nucleo familiare che, da attestazione ISEE, risulta composto da almeno cinque componenti e risulta avere un reddito ISEE non superiore a € 15.000,00.

*Per le modalità di applicazione dell'esenzione di cui al punto b) si rinvia all'articolo 7 del **Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef**.*

Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di euro 11.000,00, l'addizionale dovuta è calcolata applicando le aliquote a scaglioni al reddito imponibile complessivo.

data ultima modifica: 17/08/2017 - data ultima revisione totale: 17/03/2017

Aliquote
Addizionale com.le IRPEF 2017

VARESE

Centro Stampa Comunale

Addizionale comunale IRPEF

Comune di Varese

Seleziona anno:
Risultato interrogazione

Comune Codice Provincia
VARESE L682 VA

Anno 2016

Num. delibera	Data delibera	Data pubblicazione	Note
30 *	25-06-2012	20-12-2016	conferma

Aliquota	Fascia di applicazione
0	Esenzione per redditi fino a euro 8000.00
0,8	Aliquota unica

* Aliquota non inviata dal comune e inserita d'ufficio

Aliquote
Addizionale com.le IRPEF 2017

VERCELLI

Centro Stampa Comunale

Addizionale comunale IRPEF

Comune di Vercelli

Addizionale IRPEF 2017

Aliquota dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche anno 2017

Delibera del Consiglio Comunale n.17 del 20.03.2017 (scaricabile dall'archivio delibere dell'[Albo Pretorio On line](#))

L'aliquota è fissata per l'anno 2017 secondo l'applicazione al reddito complessivo delle aliquote per i vigenti scaglioni di reddito come di seguito riportato:

- fino a € 16.000,00 0,00%;
- oltre a € 16.000,00 0,80%;

E' stata introdotta una soglia di esenzione per i redditi fino ad € 16.000,00, applicabile unicamente in ragione del possesso di detti requisiti reddituali, intesi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e che, nel caso di superamento di detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.